

La supercoppa d'Italia al Palalido

Pubblicato: Mercoledì 26 Settembre 2007

Al Palalido di Milano gli Skorpions Varese sfideranno i Thunder Roma per la Supercoppa italiana Wheelchair Hockey. L'appuntamento è fissato il 1 ottobre alle 10.30. Un evento sportivo che vedrà due squadre di hockey in carrozzina elettrica sfidarsi a suon di tecnica, velocità e forza di volontà. Uno scontro al vertice che ricompensa la Federazione italiana di Wheelchair Hockey (Fiwh) impegnata a promuovere lo sport dell'hockey su carrozzina elettrica tra le persone con grave disabilità motoria, quale la distrofia muscolare. La partita, a ingresso gratuito, sarà raccontata dalla telecronaca di Bruno Pizzul, da tempo sensibile alle tematiche legate agli sport paralimpici. 'Special Testimonial' della Supercoppa Italiana Wheelchair Hockey è il calciatore Maurizio Ganz.

L'assessore alla Salute Carla De Albertis e l'assessore allo Sport e Tempo libero Giovanni Terzi sono intervenuti in Sala Arazzi, a Palazzo Marino, alla presentazione della Supercoppa. Presenti anche Bruno Pizzul, impegnato nella telecronaca della manifestazione, e il calciatore Maurizio Ganz.

"La concezione dello sport come strumento di inclusione e socialità anche per le persone diversamente abili – ha spiegato l'assessore De Albertis – è uno degli obiettivi dell'Assessorato alla Salute, che ha dato un notevole contributo all'evento sportivo. Nei CDD (Centri Diurni Disabili) comunali, vista appunto l'importanza del movimento, abbiamo già inserito le attività sportive".

Il Wheelchair Hockey, detto anche Hockey in carrozzina a motore, è nato in Olanda circa 20 anni fa, grazie ad un gruppo di giovani affetti da Distrofia muscolare che, seguendo già da tempo alcuni loro amici disabili impegnati in altre discipline, volevano rendersi anche loro protagonisti di uno sport che fosse adatto alle loro particolari esigenze.

"Quella che presentiamo oggi – ha dichiarato l'assessore allo Sport e Tempo Libero Terzi – è una manifestazione sportiva nel senso più completo del termine. I ragazzi che il primo ottobre disputeranno la gara sono campioni a 360°. Le loro passioni, emozioni e capacità sono uguali a quelle di ogni qualsiasi altro atleta, al di là della propria condizione fisica".

Al termine della partita è prevista una premiazione: verranno consegnate due targhe al primo e al secondo classificati. L'iniziativa, infatti, ha ottenuto l'appoggio del Comitato italiano paraolimpico, dell'assessorato alla salute e allo sport, nonché delle Acli e del settimanale Vita. L'assessore Terzi ha giustificato il suo appoggio con la necessità di "combattere i pregiudizi" e di consentire a "chi tutti i giorni è costretto a combattere contro una malattia portatrice di handicap motori il diritto di praticare qualsiasi disciplina".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it